

## **2° PROGRAMMA ESECUTIVO DELL'ACCORDO CULTURALE TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA SLOVACCA PER GLI ANNI 2001-2005**

Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Slovacca, qui di seguito denominate "le Parti", al fine di sviluppare efficacemente i rapporti di collaborazione nel campo della cultura e dell'istruzione e di contribuire al consolidamento dei tradizionali rapporti tra i due Paesi ed in conformità a quanto previsto dall'art. 11 dell'Accordo Culturale tra l'Italia e la Cecoslovacchia, firmato a Praga il 18 maggio 1971, che, in base alla successione, è operante tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica slovacca, hanno concordato quanto segue:

### **I. ISTRUZIONE**

#### **1.1. Istruzione universitaria**

1.1.1. Le due Parti incoraggeranno la collaborazione fra le Università e gli altri Istituti di istruzione superiore e di ricerca dei due Paesi, tramite la conclusione di accordi e convenzioni, lo scambio di docenti, dati e informazioni nonché attraverso la realizzazione di progetti comuni di ricerca, seminari e congressi.

Esse si informeranno reciprocamente sulle intese interuniversitarie sottoscritte e su quelle che verranno concluse successivamente. (Vedi All.I, 1.1.1.)

1.1.2. Nell'ambito del processo di internazionalizzazione del sistema universitario italiano, sono state recentemente avviate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca le seguenti iniziative volte allo sviluppo di master e dottorati di ricerca congiunti tra l'Italia e la Repubblica Slovacca: Istituto Universitario Navale di Napoli – Ekonomicka Univerzita V Bratislave (PhD in International Business Management).

1.1.3. Le due Parti si scambieranno annualmente fino a 3 docenti e/o ricercatori universitari per visite di 7 giorni ciascuna, per partecipare a seminari, simposi e convegni, nonché tenere conferenze.

1.1.4. Le due Parti favoriranno inoltre le collaborazioni fra le istituzioni dei due Paesi nell'ambito del programma comunitario Socrates-Erasmus.

1.1.5. Le due Parti esprimono la volontà di fornire il massimo sostegno al perseguimento degli obiettivi previsti dalla Dichiarazione congiunta dei Ministri Europei dell'Istruzione Superiore, sottoscritta a Bologna il 19 giugno 1999 dai rappresentanti di 29 Paesi europei e, in particolare, promuoveranno lo scambio di esperienze ed informazioni al fine di contribuire alla costruzione di uno Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore. Tale cooperazione potrà essere realizzata sia tramite scambi governativi, sia attraverso la cooperazione del mondo accademico.

A tale riguardo, le due Parti esprimono soddisfazione per la collaborazione in atto tra le Università slovacche ed italiane e auspicano che i molteplici rapporti a livello universitario siano ulteriormente sviluppati.

#### **1.2. Istruzione scolastica**

1.2.1. Allo scopo di favorire la conoscenza della reciproca cultura, dei sistemi di istruzione e dei metodi di insegnamento, le due Parti si scambieranno documentazione, libri, audiovisivi ed altro materiale didattico.

La Parte italiana – Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale - è disposta a fornire testi di italianistica, letteratura, storia e geografia destinati alla diffusione della lingua e della cultura italiana, da utilizzare per corsi di formazione e di perfezionamento di docenti e lettori presso le istituzioni culturali slovacche.

Le richieste dei suddetti libri di testo dovranno essere inoltrate per i canali diplomatici.

1.2.2. Il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino (Trieste) è disposto a stabilire contatti con le scuole slovacche corrispondenti per lo scambio di studenti, l'organizzazione di campi estivi e lo scambio di esperienze didattiche.

#### **1.3. Insegnamento delle lingue italiana e slovacca**

1.3.1. Le due Parti promuoveranno la diffusione delle rispettive lingue e culture nell'altro Paese, in particolare attraverso l'attività dei lettori.

Esse si scambieranno libri, materiale didattico per l'insegnamento delle rispettive lingue e informazioni sulle innovazioni adottate nei settori pedagogico e didattico.

1.3.2. Le Parti prendono atto con compiacimento che operano attualmente 2 lettori di scambio, uno di lingua e cultura italiana presso l'Università Comenio di Bratislava e uno di lingua e cultura slovacca presso l'Istituto Universitario Orientale di Napoli.

Esse, inoltre, prendono atto del funzionamento di un altro lettorato di lingua e cultura italiana presso l'Università Matej Bel di Banská Bystrica, a totale carico della Parte italiana.

La Parte slovacca richiede alla Parte italiana di favorire l'attivazione di un nuovo lettorato di lingua e cultura slovacca in una delle Università italiane, Trieste o Udine.

1.3.3. La Parte italiana, nei limiti della propria disponibilità di bilancio, prenderà in esame la possibilità di offrire contributi per l'assunzione di un lettore a contratto presso una Università slovacca con l'insegnamento della lingua italiana.

Essa fornirà, inoltre, contributi ad istituzioni della Slovacchia affinché organizzino in loco corsi di formazione e aggiornamento per docenti di lingua italiana in Slovacchia.

1.3.4. La Parte italiana –Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Direzione Generale Relazioni Internazionali - accoglierà annualmente fino a 4 docenti slovacchi d'italiano delle scuole secondarie o dei licei bilingui, nei corsi estivi di perfezionamento, organizzati da istituzioni universitarie specializzate.

La Parte slovacca accoglierà annualmente fino a 4 insegnanti italiani di lingua slovacca che intendano seguire corsi estivi di lingua e cultura slovacca (Seminario Estivo di Lingua e Cultura Slovacca, SAS).

La Parte ricevente assume le spese relative alla frequenza del corso e al soggiorno.

La Parte inviante assume le spese relative al viaggio.

1.3.5. Le due Parti prendono atto con soddisfazione del funzionamento della sezione bilingue italo-slovacca istituita presso il Liceo "L.Saru" di Bratislava. Considerati i risultati positivi raggiunti dagli allievi, entrambe le Parti intendono proseguire l'iniziativa e, se possibile, estenderla ad altre istituzioni scolastiche slovacche.

La Parte italiana continuerà a sostenere l'attività della sezione bilingue mediante l'assegnazione di docenti di ruolo, oppure di contributi per cattedre di lingua italiana e borse di studio a diplomati meritevoli che frequentano la sezione bilingue, compatibilmente con le disponibilità di bilancio.

La Parte italiana contribuirà, in particolare, alla formazione iniziale e all'aggiornamento dei docenti locali di lingua italiana e di materie insegnate in lingua italiana, mediante l'assegnazione di borse di studio.

Per la prosecuzione delle sezioni bilingui o per l'estensione delle stesse ad altri istituti, le due Parti organizzeranno incontri periodici di esperti.

Le due Parti convengono sull'opportunità di una revisione del vigente Memorandum d'intesa sul funzionamento delle sezioni bilingui presso i licei slovacchi.

1.3.6. Le due Parti contribuiranno al rafforzamento dei contatti tra le istituzioni competenti dei due Paesi allo scopo di incrementare le sezioni bilingui italo-slovacche, presso gli istituti d'istruzione slovacchi.

La Parte italiana - Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale - appoggerà, nei limiti della sua disponibilità di bilancio, l'attività delle predette sezioni, inclusa l'organizzazione dei corsi di formazione dei docenti slovacchi di lingua italiana.

1.3.7. Le due Parti favoriranno le attività di cui ai precedenti punti, anche mediante agevolazioni nelle procedure per il rilascio dei visti ai lettori e ai docenti inviati nell'ambito del presente Programma, nel rispetto delle normative interne vigenti nei due Paesi.

1.3.8. Le due Parti favoriranno l'attività promossa dai Comitati della Società Dante Alighieri operanti a Bratislava, a Nitra e a Košice, nel rispetto delle vigenti normative nazionali.

#### **1.4. Riconoscimento dei titoli**

1.4.1. Le due Parti esamineranno la possibilità di pervenire ad un Accordo intergovernativo sul reciproco riconoscimento dei titoli accademici. A tal fine, nel periodo di vigenza del presente Programma, sarà convocato entro il 2002 a Bratislava, per le vie diplomatiche, un Gruppo Misto di esperti per valutare l'ipotesi di un Accordo bilaterale in materia.

1.4.2. Le due Parti prendono atto con soddisfazione che i titoli finali, rilasciati dalla Sezione bilingue del Liceo "L.Saru" di Bratislava consentono l'accesso alle Università italiane con esonero della prova di lingua italiana, prevista per gli studenti stranieri, e al di fuori del limite di posti riservati ai medesimi dalle singole Università.

Ove peraltro sussista il numero programmato per l'accesso al corso di laurea richiesto, gli studenti slovacchi **in parola** dovranno sottoporsi alle prove attitudinali alle stesse condizioni previste per gli studenti italiani.

## **II. BORSE DI STUDIO**

2.1. La Parte italiana concederà annualmente a cittadini slovacchi 80 mensilità di borse di studio di lunga durata (da un minimo di 3 a un massimo di 8 mesi) e di breve durata (soggiorni della durata di 1 mese ed estivi) a studenti, giovani ricercatori, artisti e dottorandi, di età non superiore a 40 anni, nei campi umanistico, scientifico ed artistico. Nell'ambito del suddetto contingente:

- 12 mensilità saranno riservate per corsi di formazione iniziale, a docenti slovacchi, di età non superiore a 50 anni, in servizio presso la sezione bilingue del Liceo italo-slovacco "L.Saru" di Bratislava.
- Sarà valutata la possibilità di concedere un limitato numero di mensilità per ricerche in Italia di docenti universitari slovacchi di italianistica, per un periodo massimo di tre mesi per ciascun docente, a prescindere dal requisito dell'età.
- Alcune mensilità potranno essere riservate per la frequenza di un corso estivo di lingua e civiltà italiana, ai migliori diplomati presso il suddetto Liceo.

Le spese di viaggio sono a carico dei borsisti. (vedi Allegato I, 2.1.).

2.2. La Parte slovacca offrirà annualmente a cittadini italiani 50 mensilità di borse di studio a studenti, giovani ricercatori e laureati delle Università di indirizzo umanistico e tecnico-scientifico.

Nell'ambito del suddetto contingente saranno riservate annualmente agli studenti italiani fino a un massimo di 10 mensilità, per la partecipazione al Seminario Estivo di Lingua e Cultura Slovacca, SAS.

2.3. Studenti slovacchi potranno seguire i corsi del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di Duino (Trieste), mediante l'assegnazione di borse di studio, con il contributo del Ministero degli Affari Esteri italiano.

## **III. CULTURA E ARTE**

### **3.1. Istituzioni culturali**

3.1.1. Le due Parti favoriranno la collaborazione tra le istituzioni culturali dei due Paesi.

3.1.2. Le due Parti prendono atto con compiacimento delle attività svolte dall'Istituto Italiano di Cultura a Bratislava e dell'Istituto Slovacco a Roma.

Entrambi gli Istituti di Cultura rappresentano le strutture operative di cui si avvalgono le Ambasciate d'Italia e di Slovacchia per la realizzazione delle attività di collaborazione tra i due Paesi.

3.1.3. Le due Parti sosterranno la realizzazione di progetti nell'ambito dell'Iniziativa dell'Europa Centrale/I.N.C.E.

Esse prendono atto con soddisfazione dell'attività svolta, nell'ambito di tale iniziativa, dalla Parte slovacca durante la Presidenza slovacca del Gruppo Cultura, Istruzione e Scambi Giovanili e dell'attività culturale realizzata dal Circolo Arte e Cultura di Trieste.

3.1.4. La Parte italiana informa che l'Associazione culturale "Mecenatè 90" ha dichiarato la propria disponibilità ad avviare contatti con le Istituzioni slovacche interessate alla realizzazione di mostre e convegni sul tema "Le città d'arte in Italia" e di altre iniziative concernenti il patrimonio culturale dei due Paesi.

3.1.5. La Parte italiana informa che l'Accademia Nazionale dei Lincei, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Accademia Nazionale di San Luca, l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, la Fondazione Giorgio Cini, la Fondazione Querini Stampalia e la Fondazione Giovanni Agnelli sono disponibili a collaborare con le omologhe istituzioni slovacche.

### **3.2. Musica, Teatro, Danza**

3.2.1. Le due Parti favoriranno la realizzazione di spettacoli e tournées di gruppi o di singoli artisti e favoriranno la collaborazione e gli scambi tra istituzioni e associazioni di rilievo nei rispettivi Paesi. I relativi dettagli saranno definiti per le vie diplomatiche. (vedi All. I, 3.2.1.).

3.2.2. Le due Parti favoriranno progetti di formazione per giovani artisti.

3.2.3. La Parte slovacca offre agli artisti italiani la possibilità di partecipare al Festival Mitteleuropeo dell'Arte Concertistica di Zilina (come interpreti e osservatori), alla manifestazione "Celebrazioni Musicali di Bratislava", al Festival Internazionale "Melos-Etos" e al Concorso Canoro Internazionale "Lucia Popp" (come membro della giuria internazionale).

3.2.4. La Parte slovacca auspica la partecipazione di giovani artisti ai seguenti rinomati concorsi internazionali in Italia:

- Concorso Internazionale di Musica G.B. Viotti di Vercelli
- Concorso Internazionale per Complessi da Camera Città di Firenze "Premio Vittorio Gul"
- Concorso Internazionale per cantanti "Toti del Monte" di Treviso.

3.2.5. Le due Parti favoriranno, nel rispetto delle normative vigenti, la partecipazione di gruppi teatrali italiani ai seguenti festival teatrali:

- Nitra Teatrale
- Bystrica delle Marionette
- Bratislava in movimento.
- Saltimbanco.

3.2.6. Le due Parti, nel rispetto delle rispettive normative vigenti, favoriranno la partecipazione di gruppi teatrali slovacchi ai seguenti festival teatrali:

- Festival mitteleuropeo-Mittelfest, di Cividale del Friuli
- Ravenna
- Festival Internazionale della Danza di Torino
- Festival Internazionale del Mimo e Dintorni di Verona.

3.2.7. Le due Parti favoriranno, nel rispetto delle normative vigenti, la partecipazione di un rappresentante slovacco alla consegna del Premio Europeo di Teatro "Premio Taormina Arte", in Sicilia.

3.2.8. Le due Parti favoriranno la collaborazione tra l'Ente Teatrale Slovacco e l'Ente Teatrale Italiano (ETI, Roma).

### **3.3. Cinema**

3.3.1. Le due Parti favoriranno la reciproca partecipazione ai festival cinematografici che hanno luogo in Italia e in Slovacchia e favoriranno la collaborazione tra Istituzioni, Associazioni e operatori del settore cinematografico. (vedi Allegato I, 3.3.1.)

3.3.2. Le due Parti favoriranno una collaborazione più stretta della Cineteca Nazionale dell'Istituto Cinematografico slovacco di Bratislava con le Cineteche nazionali italiane della Fondazione Scuola Nazionale di Cinema e di Cinecittà, Roma.

3.3.3. Le due Parti favoriranno gli scambi di informazioni di carattere cinematografico (annuari, pubblicazioni specialistiche, legislazione sugli audiovisivi e altre norme giuridiche del settore audiovisivo) e a livello dei centri d'informazione audiovisivi (Centro dell'Informazione Audiovisiva dell'Istituto Cinematografico slovacco e competenti centri di informazione italiani).

3.3.4. Le due Parti favoriranno la collaborazione tra produttori cinematografici, distributori di film e istituzioni cinematografiche attraverso scambi di film.

3.3.5. Le due Parti sosterranno, in particolare, la realizzazione di progetti cinematografici finalizzati alla diffusione della cinematografia di qualità e alla crescita culturale dello spettatore.

### **3.4. Festival, Celebrazioni, Grandi eventi**

3.4.1. Le Parti si scambieranno informazioni e documentazione su festival, celebrazioni ed eventi culturali di maggior rilievo, che hanno luogo nei rispettivi Paesi e agevoleranno la partecipazione ad essi di gruppi e singoli artisti rappresentativi della cultura italiana e slovacca. (vedi All.I, 3.4.1.)

3.4.2. La Parte italiana favorirà la partecipazione slovacca alla Biennale di Venezia, negli anni di vigore del presente Programma (con la diretta collaborazione della Galleria Nazionale di Bratislava), al Festival "RomaEuropa", nonché ai festival e rassegne cinematografiche internazionali di Venezia, Bergamo, Giffoni, Riminocinema International Film Festival, Torino, Trento, Montecatini, Trieste.

La Parte slovacca favorirà la partecipazione italiana al "Festival Internazionale del Cinema di Bratislava", al Festival Internazionale "Artfilm Trencianske Teplice", al Festival Internazionale dei film alpini Poprad, alla Biennale del Film d'animazione di Bratislava e ad altri festival.

La Parte italiana ha manifestato l'interesse per la preparazione di una sezione del cinema italiano nell'ambito della manifestazione della Febio Fest 2003 in Slovacchia.

### **3.5. Mostre**

3.5.1. Le due Parti favoriranno, durante il periodo di vigenza del presente Programma, la realizzazione di almeno una mostra di arte figurativa, design e architettura di elevato livello. I relativi dettagli, anche di ordine finanziario, saranno definiti per le vie diplomatiche.

Le due Parti favoriranno la collaborazione diretta tra Musei e Gallerie, lo scambio di informazioni, di pubblicazioni e di esperti del settore, nonché lo scambio di esperienze nell'ambito della tutela delle

collezioni d'arte. Per la Repubblica slovacca i partners di contatto saranno il Museo Slovacco di Bratislava e la Galleria Nazionale Slovaca di Bratislava.

3.5.2. Le due Parti prendono atto della collaborazione esistente tra il Centro nazionale di Studi Leopardiani di Recanati e l'Istituto per la Letteratura mondiale dell'Accademia slovacca delle Scienze. Nell'ambito di questa collaborazione, è prevista l'organizzazione a Bratislava della mostra didattica "Presenze scientifiche nell'opera di Giacomo Leopardi".

3.5.3 La Parte slovacca esprime l'auspicio che vengano realizzate in Italia le seguenti mostre:

- Storia dell'Architettura del Teatro slovacco su iniziativa promossa dall'Istituto Teatrale Slovacco di Bratislava.

- "L'Arte visiva" slovacca del XX sec.

- Il Design slovacco contemporaneo. L'iniziativa è promossa dal Centro del Design slovacco.

3.5.4. La Parte italiana auspica altresì che siano realizzate in Slovacchia le seguenti mostre:

- "Aereopittura futurista"

- "De Nittis incisore", a cura dell'Istituto Nazionale per la Grafica, a partire dall'anno 2002.

### **3.6. Attività culturali diverse**

3.6.1. Le due Parti favoriranno lo scambio di gruppi non professionisti in tutti i settori della cultura.

3.6.2. Le due Parti favoriranno la collaborazione diretta tra le istituzioni di entrambi i Paesi che operano nel campo della tutela e della promozione della cultura tradizionale popolare.

3.6.3. Le due Parti incoraggeranno la collaborazione anche in materia di festival, celebrazioni e rassegne di artisti e gruppi non professionisti.

Per la Parte slovacca le informazioni saranno fornite dal Centro Nazionale di Cultura di Bratislava.

## **IV. COOPERAZIONE NEI SETTORI DELL'ARCHEOLOGIA, STUDIO, RESTAURO, CONSERVAZIONE E PROTEZIONE DEI BENI CULTURALI**

4.1. Le due Parti promuoveranno la cooperazione in campo archeologico, favorendo le missioni, nonché i contatti e gli scambi di studiosi, dati e pubblicazioni tra le istituzioni specializzate.

Esse favoriranno altresì lo scambio di informazioni ed esperienze nei settori dello studio, della protezione, della conservazione e del restauro dei beni storico-artistici.

I relativi dettagli, anche di ordine finanziario, saranno definiti per le vie diplomatiche.

(vedi All.I, 4.1.)

4.2. Le due Parti esamineranno le prospettive di collaborazione nel settore del restauro di monumenti di interesse storico-artistico, attraverso lo scambio di specialisti, nonché di informazioni su seminari e convegni in fase di preparazione.

La Parte slovacca sottolinea inoltre l'importanza dello scambio di dati comparativi inerenti l'attività di ricerca e di studio del patrimonio storico-artistico, con particolare riferimento alla chiesa preromanica di S. Margherita Antiochia di Kopčany e al suo legame con le missioni di Aquileia. Alcuni ricercatori slovacchi manifestano interesse ad effettuare una visita di studio ad Aquileia. (vedi All. I, 4.2.)

4.3. Le due Parti esamineranno la possibilità di realizzare attività di collaborazione nel settore della tutela del paesaggio e dei beni culturali, attraverso scambi di notizie, esperienze ed eventualmente tramite mostre ed iniziative-progetti pilota. (vedi All.I, 4.3.)

4.4. La Parte italiana è disponibile ad avviare collaborazioni circa la protezione, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, demotnoantropologico, archeologico e ambientale con le modalità che saranno successivamente concordate tra le parti interessate. (vedi All.I, 4.4.)

4.5. La Parte italiana auspica lo scambio di informazioni tra il Servizio Tecnico per le ricerche antropologiche e paleopatologiche del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Generale per i Beni Archeologici) e omologhi organismi slovacchi. (vedi All.I, 4.5.)

4.6. La Parte slovacca, nell'ambito del Patrimonio Culturale Mondiale, propone di effettuare scambi di esperienze e di esperti sul tema del management delle località sedi del suddetto patrimonio, soprattutto dei centri storici. (vedi All.I, 4.6.)

4.7. La Parte slovacca, auspica la partecipazione di restauratori italiani ai lavori di restauro degli affreschi presso le chiese di Stitnik e Plesivec, presumibilmente realizzate con l'apporto di maestri italiani.

I relativi dettagli saranno concordati tra gli enti interessati. (vedi All.I, 4.7.)

4.8. La Parte slovacca propone di proseguire la collaborazione a livello di consultazione nel campo dell'elaborazione ed ottimizzazione della banca dati del fondo dei reperti mobili ed immobili in

Slovacchia.

I relativi dettagli, anche di ordine finanziario, saranno definiti per le vie diplomatiche. (Vedi All.I, 4.8.)

4.9. Le due Parti si impegnano a cooperare, attraverso le competenti Autorità dei due Paesi per impedire ogni illecita importazione, esportazione o trasferimento di beni culturali sottoposti a regime particolare, in conformità alle norme del Diritto Internazionale e alle rispettive legislazioni delle Parti contraenti. Esse concordano di prendere le opportune misure a tal fine. Qualora necessario, si riservano di esaminare la possibilità di istituire un gruppo di lavoro ad hoc.

Le due Parti si impegnano altresì a cooperare nell'identificazione, la registrazione, la documentazione e la tutela dei beni culturali legati alla Slovacchia e situati in Italia, nonché di quelli italiani esistenti in Slovacchia. (vedi Allegato I, 4.9.).

## **V. ARCHIVI, BIBLIOTECHE, EDITORIA e TRADUZIONI**

### **5.1. Archivi**

5.1.1. Sono previste le seguenti collaborazioni tra le rispettive Amministrazioni Archivistiche:

- scambio di pubblicazioni scientifiche, di microfilm, di copie di documenti e di disposizioni normative, in conformità alle rispettive normative interne.
- scambio di 1 archivista per una visita di studio o un progetto di ricerca della durata massima di 15 giorni. (vedi Allegato I, 5.1.1.)

5.1.2. La Parte italiana segnala altresì la disponibilità ad organizzare corsi professionali presso Istituti Archivistici italiani, in particolare presso il Centro di Fotoriproduzione, legatoria e restauro. (vedi All.I, 5.1.2.)

5.1.3. Le due Parti favoriranno la cooperazione tra l'Archivio Storico del Ministero degli Affari Esteri italiano e l'Archivio del Ministero degli Affari Esteri slovacco, sulla base della normativa vigente nei rispettivi Paesi e secondo il principio della reciprocità, permettendo l'accesso alla documentazione a ricercatori qualificati, nonché i contatti tra i Servizi di Documentazione dei rispettivi Ministeri degli Affari Esteri, al fine di realizzare scambi di informazioni, esperienze e pubblicazioni.

5.1.4. I Ministeri e gli Organi competenti dei due Paesi potranno esaminare eventuali future forme di collaborazione nel campo della ricerca archivistica, in conformità alle norme giuridiche vigenti nei rispettivi Paesi.

### **5.2. Biblioteche**

5.2.1. Sono previste le seguenti collaborazioni tra le Biblioteche dei due Paesi:

- Nel periodo di validità del presente Programma e sulla base del principio di reciprocità, le due Parti effettueranno lo scambio di 1 bibliotecario per visite di studio della durata massima di due settimane ciascuno.
- Le due Parti incoraggeranno lo scambio di libri, pubblicazioni e periodici tra le Biblioteche, le Accademie e Istituti culturali dei due Paesi.
- Le due Parti incoraggeranno, nell'osservanza delle rispettive normative interne, gli scambi di riproduzioni e microfilm e del materiale librario custodito nelle biblioteche pubbliche statali.
- La Parte italiana si dichiara disponibile, nel periodo di validità del presente Programma, a promuovere una mostra e una rassegna editoriale volte ad illustrare l'attività di tutela e valorizzazione nel settore del patrimonio librario. (vedi All. I, 5.2.1.)

5.2.2. Durante il periodo di validità del presente Programma, le due Parti si dichiarano disponibili, qualora richiesto, ad inviare esperti nel settore della conservazione, del restauro, della catalogazione, dell'informatica, dell'edilizia bibliotecaria e della promozione dei beni librari. I relativi dettagli saranno stabiliti per le vie diplomatiche. (vedi All.I, 5.2.2.).

### **5.3. Editoria e traduzioni**

5.3.1. Le due Parti incoraggeranno iniziative miranti a promuovere la conoscenza reciproca delle opere letterarie e ne favoriranno la traduzione nelle rispettive lingue.

Esse incoraggeranno ogni iniziativa volta a sviluppare la collaborazione diretta tra le associazioni di editori, critici, scrittori e traduttori.

5.3.2. Le due Parti favoriranno la reciproca partecipazione alle fiere internazionali del libro, che si svolgono in Italia e Slovacchia.

La Parte italiana, allo scopo di incrementare la collaborazione nel settore editoriale, prevede di svolgere in Slovacchia una mostra o fiera del libro nel periodo di validità del presente Programma.

5.3.3. La Parte italiana informa che sono disponibili i seguenti premi concessi a editori e traduttori di libri italiani in lingua straniera.

- Il Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale, conferisce premi e contributi finanziari a editori e traduttori italiani e/o stranieri per la divulgazione e la traduzione di opere letterarie e scientifiche, nonché per la traduzione, la sottotitolatura o il doppiaggio di cortometraggi e lungometraggi e di serie televisive.

Le domande dovranno essere inoltrate alle Rappresentanze diplomatiche italiane o agli Istituti italiani di cultura per essere poi sottoposte al parere della Commissione nazionale per la Promozione della cultura italiana all'estero, istituita presso il Ministero degli Affari Esteri.

- Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali, conferisce "Premi Nazionali per la traduzione" posti sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica attribuiti ad operatori della traduzione e ad editori italiani e/o stranieri. Presso la Divisione Editoria è, inoltre, in funzione un "Centro Italiano per i traduttori e le iniziative a favore della Traduzione". Le due Parti incoraggeranno i contatti tra tale centro e le Istituzioni slovacche interessate.

- La Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento Informazione ed Editoria, conferisce premi a traduttori di libri italiani in lingue straniere.

5.3.4. La Parte slovacca sosterrà la pubblicazione annuale di un'opera di un autore della letteratura italiana in lingua slovacca. (vedi All.I, 5.3.4.).

Essa offre, altresì, per il tramite del Centro Letterario dell'Informazione di Bratislava ed al fine di favorire le edizioni in traduzione degli autori slovacchi in Italia, una borsa di studio presso la Casa degli Scrittori di Budmerice. E' possibile parimenti favorire anche la collaborazione fra traduttori di testi specialistici.

5.3.5. La Parte italiana – Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - è disponibile ad inviare libri, di qualsiasi disciplina e materia, ad istituzioni culturali ed università slovacche che ne facciano richiesta attraverso i canali diplomatici.

5.3.6. Le due Parti esamineranno la possibilità di concorrere alla realizzazione di un vocabolario bilingue italiano-slovacco e slovacco-italiano, con un consistente numero di voci. (vedi All.I, 5.3.6.)

## **VI. INFORMAZIONE E COOPERAZIONE IN AMBITO RADIO-TELEVISIVO**

6.1. Le due Parti favoriranno la cooperazione diretta fra giornalisti, agenzie di stampa ed altri servizi di informazione dei due Paesi, al fine di incrementare lo scambio di informazioni e di materiale da pubblicare e di organizzare congressi e seminari.

6.2. Le due Parti promuoveranno lo scambio di informazioni relative alla vita politica, economica, culturale e sociale dei due Paesi, nonché lo scambio di informazioni nel settore dell'astronomia, direttamente tra le Istituzioni competenti dei due Paesi, al fine di approfondire i contatti reciproci.

6.3. Le due Parti promuoveranno la collaborazione tra la Radio Slovacca e la Televisione Slovacca con la RAI Italiana al fine di realizzare coproduzioni e scambi di programmi, eventualmente attraverso accordi tra tali Istituzioni.

6.4. Le due Parti si impegnano a favorire lo scambio di programmi culturali nel settore radiofonico e televisivo, allo scopo di promuovere la conoscenza della realtà dei due Paesi e per facilitare intese tra gli organismi interessati dirette a:

- organizzare corsi di formazione e soggiorni di aggiornamento professionale per giornalisti, tecnici e programmisti, eventualmente ricorrendo a borse di studio offerte dai due Paesi;
- facilitare l'attività di giornalisti e troupes tecniche;
- agevolare l'attività di ripresa delle troupes per le produzioni televisive;
- consentire la ricezione dei programmi televisivi della RAI;
- facilitare la partecipazione a festival e rassegne di programmi radio-televisivi, anche a carattere internazionale, nei rispettivi Paesi;
- organizzare festival di programmi radiofonici e televisivi;
- prevedere la trasmissione di programmi in lingua originale.

6.5. La Parte italiana prende atto con compiacimento della diffusione, attraverso la Radio Slovacca, di trasmissioni dedicate alla lingua e alla cultura italiana, regolarmente diffuse.

## **VII. SCAMBI GIOVANILI**

7.1. Le due Parti favoriranno la collaborazione tra gli organismi competenti dei due Paesi nel campo degli scambi giovanili.

## **VIII. SPORT e TURISMO**

8.1. Le due Parti favoriranno lo sviluppo e la cooperazione nelle diverse discipline dello sport attraverso i contatti diretti tra le organizzazioni statali, le istituzioni scientifiche e di studio, le federazioni e i clubs sportivi dei due Paesi. (vedi Allegato I , 8.1.)

8.2. Allo scopo di diffondere le esperienze nel settore dello sport, le due Parti favoriranno gli scambi di delegazioni, atleti, allenatori ed altri esperti sportivi, in conformità con gli accordi di cooperazione stipulati tra i Comitati Olimpici Nazionali dei due Paesi.

Questi potranno scambiarsi, su una base di reciprocità, pubblicazioni tecniche e didattiche, nonché materiale audiovisivo.

8.3. Le due Parti incoraggeranno la cooperazione nel campo dell'organizzazione e della promozione degli itinerari culturali.

8.4. Le due Parti favoriranno lo scambio di massimo 2 esperti per un periodo di 10 giorni ciascuno, nell'ambito dello scambio di esperienze nel campo delle attività connesse al turismo culturale, finalizzato alla scoperta del patrimonio culturale. Laddove fosse necessario, le Parti si riservano di costituire un apposito Gruppo di lavoro per lo studio e l'analisi della problematica in questione.

In tale contesto la Parte slovacca mette a disposizione la propria esperienza, in particolare nel campo del rapporto tra territorio e beni ambientali ed altresì dell'arte viva, che viene spesso presentata a livello locale e regionale mediante attività culturali a carattere amatoriale.

Gli oneri derivanti da una eventuale realizzazione dello scambio suddetto, saranno a carico delle parti interessate.

#### **IX. DIRITTI UMANI**

9.1. Le due Parti incoraggeranno le attività culturali rivolte ad intensificare la lotta contro il razzismo, l'intolleranza e per la tutela dei diritti umani.

A tale riguardo promuoveranno l'organizzazione di convegni e seminari, nonché di azioni specifiche, favorendo le relazioni tra gli organismi nazionali e locali competenti in materia.

9.2. Le due Parti incoraggeranno le iniziative culturali rivolte a favorire la parità tra l'uomo e la donna e la valorizzazione della creatività delle donne e della loro produzione culturale.

La Parte italiana – Dipartimento per le Pari Opportunità, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - è disposta ad avviare contatti con omologhi organismi slovacchi.

#### **X. DISPOSIZIONI FINALI**

10.1 Il presente Programma non esclude la possibilità di concordare, per le vie diplomatiche, altre iniziative e scambi in esso non previsti.

10.2. Le due Parti convengono che tutte le iniziative menzionate nel presente Programma saranno realizzate entro i limiti delle disponibilità finanziarie stabilite dai rispettivi bilanci annuali.

10.3. Gli Allegati I e II fanno parte integrante del Programma.

10.4. Il presente Programma, soggetto all'approvazione governativa, in conformità con le norme giuridiche della Repubblica Slovacca, è valido a partire dal sessantunesimo giorno dalla firma e resterà valido sino alla firma del successivo.

10.5. Le due Parti concordano che la prossima riunione della Commissione Mista avrà luogo a Bratislava, in data da stabilire per le vie diplomatiche.

Firmato a Roma il 2002, in due originali nelle lingue italiana e slovacca, ambedue i testi facenti egualmente fede.

Per il Governo della  
Repubblica Italiana

Per il Governo della  
Repubblica Slovacca

#### **ALLEGATO I AL PROGRAMMA**

#### **AMMINISTRAZIONI ED ENTI DEI DUE PAESI DISPONIBILI AD AVVIARE UNA COLLABORAZIONE CULTURALE**

Gli Enti pubblici e privati sottoelencati sono quelli identificati in sede di negoziato. La loro lista non è esaustiva poiché si spera che molte altre istituzioni richiedano e, nei limiti dei fondi disponibili e con l'accordo delle due Parti, partecipino all'operatività di tale Programma.



Per le attività programmate, ciascuna Amministrazione valuterà la possibilità di contribuire alla loro realizzazione sulla base di una verifica dei livelli qualitativi e delle congruità dei costi.

### **Istruzione universitaria**

1.1.1. L'Istituto Universitario Internazionale per gli Studi Europei di Gorizia svolge da anni la sua attività rivolta anche all'area dell'Europa centrale e orientale e, in particolare, nella Repubblica Slovacca. L'Istituto organizza annualmente a Gorizia un convegno internazionale su temi di interesse comune per i Paesi dell'area mitteleuropea. L'Istituto cura la pubblicazione, in sette lingue compreso lo slovacco, del bollettino "KADMOS L'informatore mitteleuropeo".

### **Borse di studio**

2.1. L'Istituto per il restauro ligneo di Piacenza ha istituito borse di studio per studenti stranieri che volessero frequentare la scuola.

### **Cultura e arte**

3.2.1. Nel settore della musica, del teatro e della danza, le principali istituzioni competenti sono, per l'Italia, il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, l'Ente Teatrale Italiano (ETI), l'Accademia Nazionale "Silvio d'Amico", l'Accademia Nazionale di Danza.

Per la Slovacchia, il Ministero della Cultura, l'Ente Teatrale di Bratislava e il Teatro Nazionale Slovacco di Bratislava.

La Fondazione Valentino Bucchi è disposta a realizzare iniziative comuni nel quadro della creazione musicale contemporanea. In particolare la Fondazione intende proporre a musicisti e esperti slovacchi designati dal Paese inviante, la partecipazione alla giuria del "Premio Internazionale Valentino Bucchi" e ad altre attività (convegni, incontri, seminari, rassegne, festival). Le spese di vitto e alloggio saranno a carico della Fondazione mentre le spese di viaggio saranno a carico della Parte inviante o di Ente o Istituzione da essa delegato.

La Fondazione "Romaeuropa" intende collaborare con strutture artistiche e culturali slovacche nella realizzazione di iniziative comuni nell'ambito della creazione artistica contemporanea in occasione del festival "Romaeuropa". Essa dichiara, altresì la sua disponibilità ad accogliere studenti o ricercatori nell'ambito del proprio programma di stages e ricerche.

3.3.1. Nel settore del cinema, le principali istituzioni competenti sono, per l'Italia, il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Italia Cinema, l'Agenzia per la promozione del cinema all'estero, Cinecittà Holding, la Fondazione Scuola Nazionale di Cinema.

Per la Slovacchia, il Ministero della Cultura, l'Ente cinematografico slovacco di Bratislava e l'Istituto slovacco a Roma.

3.4.1. Per la Parte italiana tali informazioni saranno fornite per le vie diplomatiche.

Per la Parte slovacca, saranno fornite dal Ministero della Cultura, dal Centro Musicale di Bratislava e dall'Ente Teatrale di Bratislava.

### **Cooperazione nei settori dell'archeologia, studio, restauro, conservazione e protezione dei beni culturali**

4.1., 4.2., 4.3., 4.4., 4.5. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali italiano, per il tramite delle proprie specifiche Direzioni Generali, è competente per le attività indicate in questi articoli.

Le Amministrazioni competenti per la Slovacchia sono:

- per il punto 4.1., 4.4. e 4.5., il Ministero della Cultura, l'Accademia slovacca della Scienza.
- per i punti 4.2. e 4.3., il Ministero della Cultura.

Da 4.6. a 4.8. L'Amministrazione slovacca competente è il Ministero della Cultura

4.9. Gli Organismi italiani competenti in questo settore sono la Commissione Interministeriale per il recupero delle opere d'arte, il Comando dei Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale e l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (I.C.C.D.)

L'Organismo slovacco competente è il Ministero della Cultura.

### **Archivi, Biblioteche, Editoria e Traduzioni**

5.1.1., 5.1.2., L'Amministrazione italiana competente è il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale per gli Archivi.

L'Amministrazione slovacca competente è l'Amministrazione Archivistica del Ministero dell'Interno della Repubblica Slovacca.

5.2.1., 5.2.2. L'Amministrazione italiana competente è il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale per i Beni Librari e le Istituzioni Culturali.

L'Amministrazione slovacca competente è il Ministero della Cultura.

5.3.4. L'Istituzione slovacca competente è il Centro di informazione letteraria.

5.3.6. L'Amministrazione italiana competente è il Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale.

### **Sport e Turismo**

8.1. Nel settore dello sport le Istituzioni competenti per l'Italia sono:

- il Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- il C.O.N.I.-Comitato Olimpico Nazionale;
- le Regioni, nell'ambito del proprio territorio.

Per la Slovacchia, le Amministrazioni competenti sono:

- per il punto 8.1. il Ministero dell'Istruzione;
- per i punti 8.3. e 8.4., il Ministero della Cultura.

La suddetta lista può essere modificata.

## **ALLEGATO II AL PROGRAMMA CONDIZIONI GENERALI E FINANZIARIE**

### **II a. Scambi di persone**

Lo scambio di persone previsto dal presente Programma si attuerà secondo il seguente schema:

La Parte inviante comunicherà alla Parte ricevente, per le vie diplomatiche e con almeno tre mesi di anticipo:

- nominativi delle persone, curriculum vitae e lingue straniere conosciute;
- programma proposto per la visita con l'indicazione dei titoli di eventuali conferenze e il nome del professore ospitante e del suo Dipartimento universitario;
- date e durata prevista della visita.

La Parte ricevente dovrà confermare l'accettazione definitiva della visita con almeno tre settimane di anticipo sulla data di arrivo prevista.

La Parte inviante coprirà le spese di viaggio di andata e ritorno da Capitale a Capitale.

La Parte ricevente coprirà le spese dei viaggi all'interno del suo territorio, previsti nel programma della visita.

La Parte italiana contribuirà alle spese di soggiorno con la somma giornaliera di 93 Euro al giorno, onnicomprensive.

La Parte slovacca contribuirà alle spese di soggiorno con una diaria di 600 SK e si farà carico delle spese di alloggio.

### **II, b Borse di studio**

- La selezione dei candidati da proporre per le borse di studio verrà effettuata ogni anno, in ognuno dei due Paesi, da un Comitato Misto di cui farà parte almeno un rappresentante dell'Ambasciata del Paese offerente;

- L'elenco dei candidati prescelti deve includere anche candidati di riserva e deve essere presentato all'Ambasciata del Paese offerente entro i termini da essa previsti; i candidati che non siano inclusi nella predetta lista non possono essere accettati;

- Ognuna delle Parti notificherà all'altra, non oltre due mesi dall'inizio dell'anno accademico, se i candidati proposti e i loro piani di studio sono stati accettati e indicherà inoltre le Istituzioni presso le quali saranno accolti;

- I borsisti non potranno partire per il Paese ospitante prima di aver ricevuto dall'Ambasciata del Paese offerente formale comunicazione circa la data a decorrere dalla quale può aver luogo la partenza.

1. La Parte italiana offrirà ai borsisti slovacchi

- una somma mensile non inferiore a 619,75 Euro.
- una polizza di assicurazione contro gli infortuni e le malattie, ad eccezione delle malattie pregresse e delle protesi dentarie.
- l'esonero totale dal pagamento della tassa d'iscrizione e dei contributi universitari, nel caso di

frequenza di corsi di studio universitari.

Negli anni successivi al primo, l'esonero è condizionato al rinnovo della borsa di studio da parte del Ministero degli Affari Esteri italiano.

2. La Parte slovacca offrirà ai borsisti italiani:

- Una somma mensile pari a 3.600 SK a studenti e 4.000 SK ai dottorandi.
- L'esonero del pagamento delle tasse universitarie.
- Tutti i vantaggi di cui usufruiscono gli studenti slovacchi (casa dello studente; riduzioni sui trasporti pubblici, sull'ingresso nei musei).
- L'assistenza sanitaria.

3. La Parte slovacca offrirà ai borsisti italiani che frequentano i corsi estivi:

- Vitto e alloggio nelle case dello studente.
- L'esonero dal pagamento della tassa d'iscrizione al corso.
- Escursioni e contributi per le spese minute.

La Parte slovacca pagherà le spese di viaggio dei borsisti del proprio Paese.

Ciascuna delle due Parti potrà proporre ogni anno all'altra Parte giustificate modifiche all'importo e al sistema di ripartizione delle borse, in relazione ai fondi effettivamente disponibili nei diversi esercizi finanziari.

Le due Parti concordano, fermo restando il rispetto della normativa Schengen per la Parte italiana e sulla base della reciprocità nonché allo scopo di facilitare le formalità amministrative e consolari, di concedere ai partecipanti agli scambi previsti dal presente Programma, l'esonero del pagamento di oneri legati al rilascio o alla proroga del visto d'ingresso, così come facilitare al massimo la concessione dei visti.

#### **II, c Lettori**

Le modalità relative allo scambio di lettori di lingua e letteratura italiana e slovacca, saranno comunicate in tempo utile dai due Paesi e definite per le vie diplomatiche, tenuto conto delle normative vigenti nei due Paesi.

La Parte slovacca precisa, al riguardo, che assicurerà ai lettori slovacchi in Italia, uno stipendio secondo le normative vigenti nella Repubblica slovacca, ridotto della quota, in Euro, corrisposta dall'Università italiana.

#### **II. d. Scambio di mostre**

Fermo restando quanto stabilito al punto 3.5.1., gli scambi di mostre realizzati nel quadro del presente Programma verranno regolati dalle seguenti modalità:

1) La Parte inviante avrà a suo carico le spese di:

- assicurazione del materiale espositivo in conformità al principio "da chiodo a chiodo";
- imballaggio e trasporto fino alla prima sede espositiva e quelle di ritorno dall'ultima sede della mostra alla sede di provenienza del materiale;
- preparazione dei materiali destinati al catalogo della mostra;
- viaggio andata e ritorno dell'esperto che accompagnerà la mostra fino alla prima sede di esposizione e di ritorno dall'ultima sede di esposizione. In caso siano necessari più esperti, il numero e la durata del soggiorno verranno concordati di volta in volta per le vie diplomatiche.

2) La Parte ricevente avrà a suo carico le spese di:

- trasporto della mostra fra le diverse sedi di esposizione all'interno del proprio territorio;
- allestimento e pubblicità della mostra, compreso l'affitto dei locali;
- pubblicazione del catalogo, salvo che non sia diversamente convenuto;
- spese di viaggio all'interno del Paese, nonché quelle di soggiorno dell'esperto che accompagna la mostra;
- eventuali pratiche doganali.

In caso di danneggiamento o perdita degli oggetti da esporre, il Paese ricevente è tenuto ad inviare al Paese inviante tutta la documentazione relativa ai danni. Le spese di perizia dei danni sono a carico del Paese che riceve. In nessun caso si possono effettuare restauri senza l'espressa autorizzazione del Paese che invia la Mostra.

#### **II.e. Cinema**

Le spese concernenti l'organizzazione delle rassegne cinematografiche, verranno concordate di volta in volta tra le Parti in base alle disponibilità finanziarie e alle modalità economicamente più vantaggiose per le Parti stesse.

**II.f.**

- Le opere letterarie artistiche, musicali, drammatiche, liriche, folcloristiche, cinematografiche, radiofoniche, televisive e le altre opere di natura analoga protette dalla legislazione sulla proprietà intellettuale di una delle Parti contraenti usufruiranno, nel territorio sotto la giurisdizione dell'altra Parte, della protezione che la legislazione di quest'ultima concede a questo tipo di opere, senza pregiudizio di quanto stabilito negli Accordi o Convenzioni internazionali che le due Parti abbiano sottoscritto.

**II.g.**

- Le Parti contraenti offriranno il trattamento più favorevole, compatibile con le rispettive legislazioni, alle persone o gruppi che si rechino nell'altro Paese per missioni o attività inquadrato nel presente Programma, tanto in ciò che si riferisce all'entrata, alla permanenza o all'uscita delle persone, quanto all'importazione temporanea degli oggetti necessari al compimento della missione o dell'attività.